NAPOLI EST
centro scolastico

ALLEGATO 3
Prot. 18975

Napoli, 3 ottobre 2015

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al D.S.G.A.
Al personale ATA
Al Direttore Generale dell'USR per la CAMPANIA
Agli Enti territoriali locali
Alle studentesse ed agli studenti
Ai genitori delle studentesse e degli studenti
All'albo della scuola
Al sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2016/17, 2017/18, 2018/2019.
Il presente documento è stato presentato al collegio dei docenti in data 05/10/2015.
In data odierna viene pubblicato per la sua totale visibilità.

Il C.A.D.E.

Visto il D.Lvo n°165 del 30 marzo 2001, art.25 commi 1,2,3,4,5;
Visto l'art.21,comma 16 della L.del 15 marzo 1997, n°59;
Visto l'art.25-bis del D.Lvo n°29 del 3 febbraio 1993;
Visto l'art.7 del T.U. D.Lvo n°297 del 16 aprile 1994;
Visto l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
Visto l'art.1 comma n°78 della L.n°107 del 13 luglio 2015;
Visto il D.P.R. 15.03.2010, n.88: Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'art.64, comma 4 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n.133;
Visto il D.P.R. 15.03.2010, n.87: Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'art.64, comma 4 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n.133;
Visto il D.P.R. 15.03.2010, n.89: Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;
Visto la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle linee guida per gli Istituti tecnici e professionali;
- della delibera del Collegio dei Docenti 01-09-2015 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2015-16;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione

nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

• che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:

- elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell' adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
- adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri(art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),
- adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009, prot. N.4274; Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014;
- studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 ,comma 2 lett. o T.U.);
- identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconferma l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi egli obiettivi del POF 2014-15 e che dovranno costituire la base del nuovo PTOF:

- Incrementare il rapporto con la realtà produttiva con uno sfondo nazionale ed europeo.

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi precipui:

- ✓ Implementare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- ✓ Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ✓ Costituzione del CTS;

ISTITUTO TECNICO SETT. ECONOMICO ind. A.F.M. CENTRO SCOLASTICO "NAPOLI EST" D.M.P.I. 29-12-2000

- ✓ Progetti in rete;
- ✓ Perfezionamento lingue comunitarie;
- ✓ Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro;
- ✓ Progetti di Educazione permanente;
- ✓ Viaggi istruzione finalizzati alla formazione;
- ✓ Eventuali IFTS;
- ✓ Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;
- ✓ Migliorare la comunicazione fra tutti gli stakeholders;
- ✓ Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito;
- ✓ Intensificare e snellire i rapporti scuola- famiglia;
- ✓ Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurriculari;
- ✓ Stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi;
- ✓ Monitoraggio e analisi dei dati relativi ad ogni iniziativa;
- ✓ Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro reiezione e dispersione scolastica attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni.

Tali iniziative si prefiggono di:

- Intensificare il rapporto con le famiglie.
- Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente.
- Attuare interventi di recupero e corsi di recupero o sportelli pomeridiani.
- Intervenire in modo sistematico per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.
- Realizzare interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili.
- Realizzare interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali.
- Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione.

Le attività di orientamento saranno volte:

- ✓ al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- ✓ alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;
- ✓ alla sinergia fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;
- ✓ alla proposizione di attività motivanti che implichino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.

Saranno attivati percorsi di formazione per gli allievi che decidono di non proseguire gli studi.
Si realizzerà:

- orientamento professionale;
- orientamento universitario;
- attività formative integrative e complementari;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione;
- gemellaggi e scambi culturali;
- stage formativi e linguistici;
- percorsi di alternanza scuola lavoro.

Ulteriori obiettivi sono:

- ✓ Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'immagine dell'Istituto.

IST. TEC. SETT. ECONOMICO ind. A.F.M. CENTRO SCOLASTICO "NAPOLI EST" D.M.P.I. 29-12-2000

- ✓ Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento, lotta alla dispersione, valorizzazione delle eccellenze.
- ✓ Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa.
- ✓ Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.
- ✓ Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...).
- ✓ Realizzare percorsi unitari nell'ottica del riordino degli Istituti Tecnici.
- ✓ Promuovere la continuità del processo educativo realizzando percorsi formativi che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale.
- ✓ Garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo e promuovere uno sviluppo multidimensionale della persona.
- ✓ Acquisizione graduale di risultati di apprendimento.
- ✓ Prevenire difficoltà e situazioni di criticità.
- ✓ Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano **le presenti indicazioni:**

• L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

• L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a ***vision*** e ***mission*** condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E' necessario:

- ➢ rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- ➢ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:

- ➢ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- ➢ (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto);
- ➢ superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari(comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- ➢ operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ➢ monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ➢ abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- ➢ implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- ➢ integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- ➢ potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- ➢ migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST
IST. TEC. SETT. ECONOMICO ind. A.F.M.
D.M.P.I. 29-12-2000

- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per sviluppare le seguenti linee di intervento che possano ricevere e individuare il relativo potenziamento:

- ✓ Miglioramento della Comunicazione di Istituto.
- ✓ Piano per la diffusione del digitale.
- ✓ Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale.
- ✓ Implementazione delle competenze linguistiche.
- ✓ Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica).
- ✓ Laboratori di sviluppo verticale delle competenze.
- ✓ Ricostruzione della consapevolezza di sé con percorsi storico-culturali.
- ✓ Sviluppo della cultura di impresa con riferimento agli insegnamenti di Diritto ed Economia.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- ✓ gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- ✓ il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento (comma 2);
- ✓ il fabbisogno di ATA (comma 3);
- ✓ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✓ il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza del servizio offerto.

Poiché il presente atto d'indirizzo, introdotto da una norma recente, si colloca in un momento di grandi mutamenti legislativi, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente adempie abitualmente i propri doveri, il C.A.D.E. ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.

Napoli, 3 ottobre 2015

Il C.A.D.E.
Prof. Sergio Napolitano

ISTITUTO TECNICO PARITARIO settore ECONOMICO ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
Riconoscimento Legale con D.M.P.I. 29-04-96 e Parità scolastica con D.M.P.I. 29-12-2000
ISTITUTO TECNICO PARITARIO settore ECONOMICO A.F.M. Corso Serale Parità scolastica con D.M. 30-06-2008
Web: http://www.centroscolasticonapoliest.com - E-mail: info@centroscolasticonapoliest.com

degli studenti;

16. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
17. Definizione di un sistema di orientamento.

Centro Scolastico Napoli Est
Ist. Tec.Paritario sett. Economico A.F.M.
Il Coordinatore delle attività
didattiche ed educative
Prof. Laura Alberti

IST. TEC. SETT. ECONOMICO ind. A.F.M. "NAPOLI EST" CENTRO SCOLASTICO D.M.P.I. 29-12-2000

ISTITUTO TECNICO PARITARIO settore ECONOMICO ad Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
Riconoscimento Legale con D.M.P.I. 29-04-96 e Parità scolastica con D.M.P.I. 29-12-2000
ISTITUTO TECNICO PARITARIO settore ECONOMICO A.F.M. Corso Serale Parità scolastica con D.M. 30-06-2008
Via Emanuele Gianturco,54/b - 80146 - Napoli - Italia - Tel. +39 081 7340711 - Fax +39 081 2140446
Codice Ministero della Pubblica Istruzione NAID305004 - 049 Distretto Scolastico
ENTE ACCREDITATO DALLA REGIONE CAMPANIA cod. 0943-03-06 - Partita IVA 08733350638
Web http://www.centroscolasticonapoliest.com - E-mail info@centroscolasticonapoliest.com